

Alle Cantine live dei Botanici e dei Gospel

Pubblicato: Giovedì 25 Gennaio 2018



Fine settimana alle Cantine Coopuf per un lungo weekend dedicato alla musica. Si parte venerdì sera, dalle 22, quando si terrà il **Varese Pride Official Party**. Ovvero, una sfavillante festa di autofinanziamento organizzata da Arcigay Varese per una raccolta fondi all'insegna del divertimento e dell'impegno sociale (ingresso 5 euro, soci Arcigay 2).

Sabato sera invece, allo spazio di Via De Cristoforis, arrivano **I Botanici**, una delle band più rappresentative della scena indie-rock italiana. Insieme a loro, sempre per la prima volta sul palco delle Cantine, due band del territorio: **i Gospel con il loro nuovo progetto musicale** e **i Ragni Su Marte**. Il tutto per una serata all'insegna della musica originale ed indipendente.

I Botanici sono Fons, Toni, Gas e il Ciani, vengono da Benevento e suonano post-hardcore/emo con influenze indie e alternative. L'esordio avviene nel 2015 con "Demo in ciabatte", tre canzoni registrate male e una quarantina di concerti. Ad aprile 2017 esce il loro primo disco "Solstizio" per Garrincha Dischi a cui seguiranno trenta date in giro per l'Italia, condividendo il palco con diverse band come Fast Animals and Slow Kids, Management del Dolore Post-operatorio, Canova, Gazzelle, The Zen Circus e molti altri. Alla matrice post-adolescenziale ed emotiva dei testi, I Botanici intrecciano una ricercatezza musicale che li avvicina al mondo delle piante, spontaneo e complesso allo stesso tempo. Quando suonano fanno poche chiacchiere e molto rumore.

I Gospel sono invece, una band del Luinese nata dalla spinta cantautorale di Lorenzo Balice. Il loro primo album "Gospel" è il racconto di anni di lavoro, la naturale continuazione del percorso musicale e

umano che la band ha intrapreso. La scelta della produzione artistica, per una band che fa dei legami un valore imprescindibile, non poteva che ricadere su Marco Ulcigrai (Il Triangolo / I Ministri), loro compaesano e amico da sempre. I Ragni Su Marte invece, sono quattro giovani varesini a cui piace vivere la loro città di notte, e tra una serata e l'altra amano suonare la loro musica facendo di essa un punto di incontro universale. Scrivono canzoni che partono da pensieri ermetici e riflessivi e passano dal cantautorato italiano, dal synth pop, ma anche dal grunge e dall'elettronica. L'ingresso alla serata è libero.

Domenica 28 gennaio, alle 17, aperitivo Teranga, ovvero l'aperitivo dell'accoglienza, organizzato con il movimento Ubuntu la Cooperativa sociale Ballafon e la Coopuf I.C. (5 euro). A seguire, alle 20 e 30 si terrà la Folksession con i Tutanbot, un gruppo che si occupa di musica tradizionale europea. Il suo organico è molto vario e si avvale a secondo delle necessità di musicisti dell'area varesina che si occupano di musica folk e tradizionale. Ingresso libero.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it